

Zeitschrift: Alpexpress. Ticino : la rivista di AlpTransit San Gottardo SA
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2016)
Heft: 1

Artikel: Impressioni : un progetto tante soddisfazioni
Autor: Füglister, Peter / Simoni, Renzo / Meyer, Andreas
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-799564>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

UN PROGETTO TANTE SODDISFAZIONI

4

Peter Füglistaler
Direttore Ufficio federale dei trasporti



La Galleria di base del San Gottardo mi ha accompagnato per metà della mia vita. Il mio rapporto con la NFTA è iniziato il 1° febbraio 1993 presso l'Ammirazione federale delle finanze. Come per altri progetti edilizi, anch'essa doveva essere ridimensionata e ridefinita sul piano del finanziamento.

A tal fine fu creato un gruppo di lavoro, di cui io ero segretario. Il 19 luglio 1995 si tenne la riunione che tracciò a grandi linee la variante di rete con finanziamento tramite un fondo. Il giorno stesso

nacque la mia seconda figlia. Due nascite in un giorno.

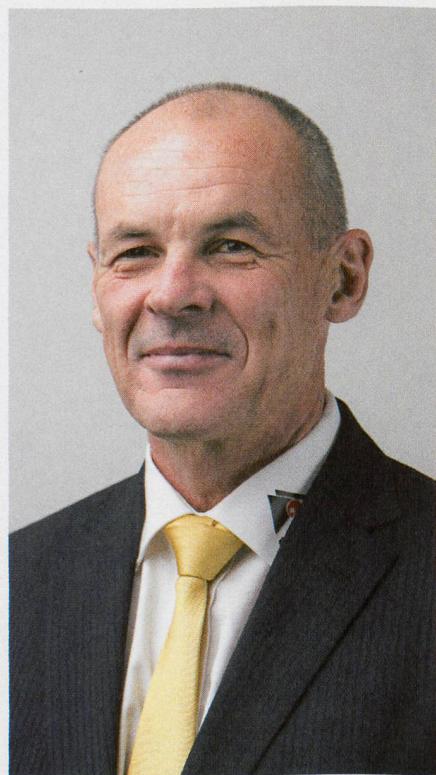
Ho ancora impresso nella memoria il ricordo di quel giorno in fondo a un cunicolo di prospezione, con alle spalle la sacca della Piora e la sua dolomia saccaroides. Gli esperti litigavano sul fatto che si potesse realmente costruire una galleria. Nel 2008 i minatori ce l'hanno fatta. Il rispetto va a coloro che hanno portato a termine questo lavoro e che hanno creduto al suo successo.

Al di là delle sfide sul piano tecnico-costruttivo, la NFTA è stata d'impulso per la Svizzera e la sua politica dei trasporti. Senza la NFTA non avremmo un fondo FTP e un fondo per l'infrastruttura ferroviaria. La NFTA ha fatto sì che la Svizzera introducesse una tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni che, ancora oggi, rappresenta lo strumento di gestione della politica dei trasporti più avanzato d'Europa.

La NFTA è un contributo alla crescita collettiva dell'Europa. La Svizzera, nel cuore del vecchio continente, si assume la propria responsabilità e realizza un progetto secolare di portata europea in un'epoca di difficili rapporti tra la nostra nazione e l'Europa.

A partire da dicembre 2016 i treni circoleranno regolarmente nella Galleria di base del San Gottardo. Le figlie crescono e le gallerie finiscono. Ne sono contento.

Renzo Simoni
CEO AlpTransit San Gottardo SA



In realtà sono soltanto poco più di nove anni che il committente della NFTA ha affidato a me le redini della sua attività sull'asse del San Gottardo. Eppure è da ormai un'intera generazione di ingegneri che sono coinvolto più o meno ininterrottamente nel progetto - in concreto dal 1995.

Il mio datore di lavoro dell'epoca era stato incaricato, in qualità di ufficio privato esterno, di effettuare un confronto tra i sistemi «doppio binario – o due canne a binario unico sul Ceneri». Il mio ingresso

personale nel progetto del secolo è stato proprio l'esame di questo quesito. Da allora la NFTA non mi ha più abbandonato.

Circa 10 anni fa mi sono dunque candidato per il ruolo che rivesto tuttora. Ero totalmente convinto che fosse il lavoro perfetto per me. Per fortuna l'allora Consiglio d'amministrazione di AlpTransit San Gottardo SA era del mio stesso parere.

Il progetto mi affascinava per principio. Un elemento molto motivante era però anche la possibilità di partecipare in prima linea a un'iniziativa sensata e significativa sul piano sociale e della politica ambientale. Il 1° giugno 2016, con l'inaugurazione ufficiale della Galleria di base del San Gottardo, avremo conseguito il primo obiettivo fondamentale verso la realizzazione della prima ferrovia di pianura transalpina. Mi riempie di felicità, orgoglio e anche soddisfazione il fatto che, nonostante le molte preoccupazioni e alcune accese polemiche iniziali nei confronti dell'opera, si sia riusciti a dimostrare che noi svizzeri siamo in grado di realizzare un progetto di tale portata.

È stupefacente vedere come in questi mesi i nostri paesi limitrofi, alle prese con vari problemi legati alla realizzazione di simili grandi opere, guardino con rispetto alla Svizzera e al suo dinamismo. Dobbiamo esserne felici e sfruttare questo slancio per grandi progetti futuri; Glück auf!¹¹

¹¹ Tipico saluto dei minatori

Andreas Meyer
CEO FFS SA



Sfrecciare attraverso la montagna, godersi le altezze facendo escursioni con gli sci partendo dalla capanna Lidernen o escursioni a piedi nella zona del lago Ritom oppure ancora praticando il freeride ad Andermatt. Come per molti cittadini svizzeri, anche per me il San Gottardo è un luogo particolare. Tanto più attendo con fervore la festa d'inaugurazione della Galleria di base del San Gottardo. Esprimiamo un dovuto ringraziamento alle generazioni che hanno permesso la realizzazione della ferrovia di pianura transalpina: un collegamento tra le genti e le regioni

nazionali che, dopo il passo del San Gottardo e la galleria in quota, avvia una terza era d'oro lungo l'asse nord-sud.

Per i nostri clienti ciò significa un aumento significativo delle prestazioni, con collegamenti più frequenti e più rapidi. Le stazioni ristrutturate di Bellinzona e Lugano saranno dei veri e propri gioielli. Nei due nuovi centri di manutenzione e d'intervento abbiamo creato dozzine di nuovi posti di lavoro. La centrale d'esercizio di Pollegio è una delle più moderne del suo genere. Il Canton Uri verrà coinvolto nella dinamica dell'asse nord-sud con la prevista stazione cantonale ad Altdorf.

La tratta di montagna storica continuerà a essere gestita conformemente alla domanda. Abbiamo investito molto nelle opere per la protezione dei fondovalle, e manterremo questo impegno anche in futuro. Contribuiamo inoltre alla promozione turistica della regione del San Gottardo, introducendo ad esempio dal 2017 un Panorama-Express sulla tratta di montagna. La chiesetta di Wassen rimarrà così un simbolo anche per le future generazioni.

La nuova galleria del San Gottardo è una pietra miliare per il traffico ferroviario. I festeggiamenti per l'inaugurazione sono dunque l'opportunità ideale per discutere della mobilità del futuro. Assieme a partner della ricerca mostreremo in che modo le nuove tecnologie e le nuove esigenze della clientela trasformano profondamente e in modo rapidissimo il mercato della mobilità. Il San Gottardo è e rimane un luogo particolare, che da sempre ha un ruolo importante nella storia della mobilità.